



Piano Triennale Offerta Formativa

"B. FOCACCIA"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "B. FOCACCIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10676 del 19/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 26

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO VERTICALE
- 3.3. PROGETTAZIONE DI ISTITUTO
COMPETENZE TRASVERSALI
- 3.4. PROGETTAZIONE DI ISTITUTO
COMPETENZE CHIAVE
- 3.5. AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA
FORMATIVA
- 3.6. VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI
- 3.7. P.N.S.D.
- 3.8. INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.9. P.C.T.O.



ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. RETI E CONVENZIONI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Tecnico Tecnologico nacque nell'anno scolastico 1975/76 e fu intitolato al Prof. Basilio Focaccia, ingegnere, accademico e uomo politico nostro conterraneo che ha dato lustro a Salerno e alla sua provincia.

La sede dell'istituto fu posta in via Gelso e le specializzazioni attivate furono di Elettrotecnica ed Automazione e di Informatica. A partire dagli anni ottanta, l'Istituto cominciò ad incrementare il numero degli iscritti tanto da rendere necessario un ampliamento delle strutture: pertanto alla sede in Via Gelso si aggiunse la sede di Via Vernieri.

Nell'anno scolastico 1995/96 il "*Basilio Focaccia*" accorpò il prestigioso I.T.I.S. "Avogadro", con sede a Fuorni, e aggiunse così alle due specializzazioni già esistenti, quelle in Chimica Industriale e in Tecnologie Alimentari.

Nell'anno scolastico 2001/02 fu consegnata all'Istituto la nuova sede di Via Monticelli a Fuorni, e, dall'anno scolastico 2009/10, la scuola ha acquisito anche dei locali in Via Pio XI/Urbano II in una sede nel centro della città.

La scuola attualmente rappresenta una importante realtà educativa per la provincia salernitana.

Per poter accogliere tutti gli studenti provenienti dai paesi limitrofi, si disloca in quattro sedi, facilmente raggiungibili visto che i quattro plessi sono collocati in prossimità delle principali arterie stradali ed autostradali del capoluogo.

Il tasso di pendolarismo è molto alto nonostante sia nel comune di Salerno che nei comuni limitrofi siano presenti altri istituti tecnici. Purtroppo la rete dei servizi, soprattutto per quanto attiene al settore dei trasporti, non sempre è dimensionata adeguatamente ai bisogni dell'istituto.

Per rispondere alle esigenze specifiche della realtà produttiva italiana, e formare figure adeguate alla domanda di professionalità proveniente dal mondo delle imprese, la scuola ha in attivo cinque diversi indirizzi di studio, di cui quattro tecnici-tecnologici e un indirizzo professionale. Gli indirizzi tecnici sono: l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica con l'articolazione elettrotecnica; l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni con l'articolazione in informatica; l'Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie con l'articolazione in chimica e materiali; l'indirizzo Grafica e Comunicazione, opzione tecnologie cartarie. L'indirizzo professionale è Gestione delle acque e risanamento ambientale. Al termine del percorso

formativo, dopo avere sostenuto positivamente l'Esame di Stato, gli studenti conseguono il diploma di Istruzione tecnica/professionale. La formazione didattica quinquennale offre un variegato ventaglio di opportunità professionali. I diplomati possono intraprendere attività connesse direttamente alle competenze tecniche acquisite con il titolo di studi, oppure proseguire con gli studi universitari sia in discipline coerenti con la preparazione tecnica raggiunta, sia in altri campi del sapere dal momento che il corso di studi offre una preparazione di ampia portata. Ciò consente di avere la possibilità di orientare in maniera non obbligata, ma secondo le aspirazioni, le attitudini e le ambizioni del ragazzo, stimolato a approfondire un impegno sempre più assiduo. Esigua è la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana, per i quali è stato comunque adottato un protocollo di accoglienza.

La progettazione didattica è finalizzata primariamente a soddisfare le esigenze del territorio salernitano, che ha un tasso di disoccupazione molto alto ma che allo stesso tempo, grazie alla sua centralità geografica, al suo potenziale produttivo e alla sua disponibilità di aree destinabili a nuovi insediamenti industriali, può divenire un polo di attrazione per investimenti esteri, così come previsto dal piano di sviluppo strategico (ZES) in vigore dal 2018. Le aree regionali interessate sono il porto, l'aeroporto di Salerno e le aree retroportuali di Pontecagnano, Battipaglia ed Eboli.

In particolare, i settori portanti della ZES campana riguardano la filiera delle "4A" (Aerospazio, Automotive, Agroalimentare, Abbigliamento), dei Macchinari e del Chimico, settori che possono favorire un efficace sviluppo occupazionale. Difatti l'istituto collabora con queste importanti realtà aziendali e produttive nonché con Enti del territorio e non solo, per l'attuazione di progetti curriculari in modo che, superando la concezione della classe come esclusivo luogo di apprendimento, si realizzino percorsi formativi atti a conseguire le competenze previste dall'ordinamento.

Il "Basilio Focaccia" si è affermato negli anni, sul proprio territorio, per la qualità dell'offerta formativa: in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche, l'Istituto promuove continuamente l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, nonché la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti. La pratica didattica è incentrata su metodologie innovative imperniate sul protagonismo degli studenti (flipped classroom, debate, cooperative learning), in modo da agevolare l'interdisciplinarietà, il confronto tra i discenti, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza, nonché sul laboratorio come metodologia di apprendimento.

Grande attenzione è rivolta anche alla programmazione didattica: ogni disciplina ha adottato un curriculum verticale corredato di rubrica valutativa, che risponde all'esigenza di strutturare sul modello del PECUP la formazione degli alunni nel corso dell'intero quinquennio di studi.

L'azione didattica e valutativa è svolta anche mediante la realizzazione di percorsi innovativi, come compiti di realtà e prove esperte con valutazione autentica, che consentono la maturazione delle competenze chiave, e che, unitamente ai percorsi PCTO svolti in partenariato con le aziende e gli enti

del territorio, consentono di sviluppare gli aspetti più pratici e operativi connessi alle competenze cognitive, nonché di implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

Anche l'insegnamento dell'educazione civica è strutturato su un curriculum verticale, condiviso tra i docenti di tutte le discipline, volto a potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti, ed in particolar modo a contrastare fenomeni di devianza giovanile e di bullismo.

Al fine di ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, la scuola considera strategiche le attività di orientamento in ingresso. A tal riguardo è attuato il progetto "Orientare contro la dispersione", destinato agli alunni delle classi II e III delle Scuole Secondarie di I Grado che si propone di realizzare attività laboratoriali comuni tra studenti della secondaria di I e II grado, nonché di programmare incontri e attività tra insegnanti della secondaria di I e II grado per lo scambio di esperienze di didattica orientativa.

Il laboratorio come metodologia di apprendimento, oltre a suscitare estrema curiosità e interesse negli studenti in un ambito così importante quale quello della formazione scientifico-tecnologica, contribuisce in modo determinante a promuovere l'effettiva scoperta delle proprie attitudini e dei propri interessi e, dunque, a favorire una scelta quanto più consapevole della Scuola Superiore. In un'ottica propriamente formativa e di contrasto alla dispersione, la proposta di collaborazione tra i due ordini di scuola, oltre a rinsaldare i rapporti con il territorio, si concretizza, dunque, in un'azione sinergica di accompagnamento degli alunni delle Scuole Secondarie di I grado verso una scelta consapevole del futuro percorso di studi, da cui dipende buona parte del successo scolastico degli studenti.

Grazie all'attenzione che la scuola rivolge ai processi didattici e valutativi, gli studenti riescono a perseguire diffusamente il successo formativo, come è testimoniato dall'indagine Eduscopio, operata dalla fondazione Agnelli. Da diversi anni, in maniera continuativa, tale indagine classifica la nostra scuola come il primo Istituto Tecnico di Salerno, in termini di preparazione sia per la prosecuzione degli studi all'Università, sia per l'ingresso nel mondo lavorativo.

In particolare, l'indagine del 2021 indica che, tra gli alunni che proseguono gli studi, quelli i diplomati all'Istituto Focaccia che superano il primo anno accademico sono sensibilmente più numerosi rispetto alla media dei diplomati degli altri istituti del territorio. Anche per quanto riguarda l'ingresso nel mondo del lavoro, l'Istituto B. Focaccia la nostra scuola manifesta un particolare dinamismo nei processi di miglioramento che si concretizza in parametri occupazionali decisamente in crescita, sia in senso quantitativo, dato che negli ultimi 4 anni l'indice di occupazione è salito dal 36% al 42%; sia in senso qualitativo, visto che la coerenza tra il diploma e il lavoro è aumentata nell'ultimo anno dal 18,4% al 28,6%.

Una particolare attenzione è rivolta anche alle pratiche di inclusione: la scuola fruisce di uno specifico progetto a favore degli studenti diversamente abili, finanziato dal Comune di Salerno. Gli insegnanti



applicano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva: è promosso il rispetto delle differenze e della diversità culturale ed è stato adottato un documento di accoglienza e di inserimento degli alunni stranieri.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In vista del prossimo triennio, la scuola sente la grande responsabilità di dover concorrere alla graduale naturale evoluzione del ragazzo adolescente che una volta diplomato si sente uomo responsabile e sicuro delle sue capacità didattiche e orgoglioso di saper gestire in modo ottimale i rapporti con il mondo esterno. Risulta essere fondamentale l'autorevolezza professionale e la capacità di comunicazione dei docenti dell'istituto Focaccia che consentono di stimolare l'interesse dello studente per l'approfondimento delle tematiche didattiche proposte. Lo studente, pertanto, può essere affascinato dall'importanza del sapere diventando un protagonista dell'ambiente di apprendimento. In tale ottica, per perfezionare ulteriormente la formazione degli allievi diventa fondamentale il ricorso a esperienze "didattiche" da acquisire presso altri enti o istituzioni per sviluppare competenze civiche e sociali. L'implementazione avviene attraverso l'organizzazione, in loco (istituto) o in altre sedi, di conferenze, dibattiti e tavole rotonde, alle quali partecipino esponenti dei più importanti enti di servizio territoriali o esponenti del mondo del lavoro, della cultura e dell'arte. Per perseguire l'ambizioso progetto di realizzare il miglioramento del bagaglio culturale e professionale degli studenti ma anche quello di far sviluppare la loro crescita sotto il profilo dell'intensificazione delle relazioni tra gli allievi e i soggetti gravitanti nella galassia scolastica, la scuola intende realizzare un piano di miglioramento nel quale sono inseriti i percorsi finalizzati al raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV. Tutto ciò consente di affidare alla società, al termine del quinquennale corso di studi, persone formate in maniera complessiva capaci di inserirsi a pieno titolo e con proficiuità nel complesso mondo del lavoro o di proseguire con successo gli studi universitari, contribuendo così a realizzare il benessere del Paese.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

CURRICULO VERTICALE

Al link www.iisfocaccia.edu.it sezione curricolo verticale è possibile visionare e scaricare il curricolo di EDUCAZIONE CIVICA, oltre ai curricoli elaborati dai vari dipartimenti:

Dipartimento Umanistico - storico sociale

Dipartimento Linguistico

Dipartimento Scientifico tecnologico

Dipartimento di Matematica

Dipartimento di Informatica

Dipartimento di Chimica

Dipartimento di Elettrotecnica

PROGETTAZIONE DI ISTITUTO COMPETENZE TRASVERSALI

L'istituto vuole perseguire l'ambizioso progetto di realizzare il miglioramento del bagaglio culturale e professionale degli studenti ma anche quello di far sviluppare la loro crescita sotto il profilo dell'intensificazione delle relazioni tra i suoi allievi e i soggetti gravitanti nella galassia scolastica. Tutto ciò per affidare alla società al termine del quinquennale corso di studi,

persone formate in maniera complessiva capaci di inserirsi a pieno titolo e con proficiuità nel complesso mondo del lavoro contribuendo così a realizzare il benessere del Paese. I giovani, affinché possano essere in grado di affrontare i continui cambiamenti che negli ultimi decenni hanno interessato il mondo del lavoro, devono dotarsi di competenze trasversali. Le stesse (soft skills) rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali caratterizzanti il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana e nei rapporti interpersonali, per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non solo si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti.

In tale ottica, per favorire l'acquisizione delle competenze trasversali dei suoi alunni, l'istituto B. Focaccia ha elaborato i seguenti progetti:

- Legalità per la Giustizia;
- La Scuola Adotta un Monumento;
- Il nostro territorio: tra Storia e Antropologia;
- Radio Focaccia Sound - Web Radio.

ALLEGATI:

scheda Progetti 22.-25da inserire.pdf

PROGETTAZIONE DI ISTITUTO COMPETENZE CHIAVE

In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona deve avere la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e deve svilupparle ininterrottamente nel corso della vita. L'acquisizione delle competenze chiave consente di porre le basi per creare società più uguali e più democratiche, in grado di soddisfare la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo

della cultura democratica. Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Per tali motivi l'IIS "B. Focaccia" ha predisposto i seguenti progetti:

- IDEE: Institution of a Deal for Enviromental Education;
- La Chimica dei Cosmetici
- Partecipazione degli studenti ai Giochi Matematici del Mediterraneo e alle Olimpiadi di Matematica;
- Coding e pensiero computazionale, logica e creatività digitale: pratiche di sviluppo;
- Reagentario digitale;
- Olimpiadi di Informatica;
- Giochimica;
- First Lego League.

ALLEGATI:

Progetti competenze chiave 2023-25.pdf

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento curriculare dell'istituto Focaccia è realizzata con i seguenti progetti:

DIGITAL SKILLS A PORTATA DI MANO

FISICA: DALLA CONOSCENZA ALLA COMPETENZA

THE ENGLISH CORNER

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

GIOCHI DELLA CHIMICA

DITELO CON UN FILM !

ALLEGATI:

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LA VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO FOCACCIA

ALLEGATI:

VALUTAZIONE FOCACCIA 22 25.pdf

P.N.S.D.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Questo Piano ha valenza pluriennale e indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, con azioni già finanziate che saranno prese in carico dalle singole Direzioni del Ministero per l'attuazione; contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dalle

risorse dei Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola).

INCLUSIONE SCOLASTICA

PIANO DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIVITA'

ALLEGATI:

piano inclusione 23 25.pdf

P.C.T.O.

EDHVN



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE



Istituto Professionale
Gestione delle acque e risanamento ambiente
Unico nella Regione Campania



AMBITO 1. STRUMENTI

Ambienti di apprendimento Innovativi - Industria 4.0

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha consentito la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo e laboratoriale dove sviluppare le nuove competenze declinate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, con particolare riferimento alle STEM e alle competenze imprenditoriali. E' stato creato uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per realizzare nuovi contenuti digitali. Il laboratorio è in linea con le esigenze dell'industria 4.0, nonché con la vocazione tecnica industriale dell'istituto. Il laboratorio potrà essere utilizzato non solo dagli alunni del triennio degli indirizzi di informatica ed elettrotecnica in orario curricolare ma anche dagli alunni delle classi per specifici progetti extracurricolari sulla robotica, al fine di favorire il passaggio dal biennio e al triennio. Si prevede, inoltre, di utilizzare il laboratorio anche per specifici percorsi di continuità con gli alunni delle scuole secondarie di primo grado circostanti.

Attraverso le attività che verranno svolte nel nuovo laboratorio si vuole superare il tradizionale modello fondato sulla trasmissione di conoscenze e sulla compartimentazione disciplinare e fare riferimento ad un modello di apprendimento che sia sintonizzato anche sulle caratteristiche e sulle opportunità offerte dal digitale: cioè un apprendimento di tipo socio-costruttivo, auto-regolato, situato, collaborativo. Ci si aspetta che gli studenti, come raccomandato anche dall'OCSE, si trasformino da consumatori in "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali.

Risultati attesi:

- sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata;
- sviluppo del pensiero critico per risolvere i problemi in modo più creativo, autonomo ed efficace.

Spazi e strumenti digitali per le STEM(TogetherSTEM)

Il progetto prevede l'adozione di numerose schede programmabili con relativi set di espansione, nonché Kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori che vanno a



completare ed integrare i kit per la costruzione di robot didattici già acquistati con il precedente PNSD azione 7. L'obiettivo principale è quello di fornire agli studenti degli indirizzi di informatica ed elettrotecnica, in coerenza con il curriculum verticale già adottato, una continuità tra il primo biennio ed il successivo triennio dove sviluppare esperienze e competenze trasversali come pensiero critico e problem-solving attraverso un approccio di apprendimento basato sull'indagine con la possibilità di trasferire i dati al proprio dispositivo, smartphone o tablet, per poi passare alla successiva fase di analisi. Il problem solving, il making ed un approccio "hands-on" consentiranno l'esercizio delle abilità di controllo, migliorando la capacità di organizzare compiti, problemi e prendere decisioni all'interno di aule con tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. L'obiettivo finale sarà integrare il curriculum verticale per migliorare il processo di progettazione utilizzato in ambito scientifico e tecnico, la scomposizione di problemi complessi applicando il pensiero algoritmico, la creazione di variabili e matrici per raccogliere dati nel cloud, la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo, il tutto finalizzato naturalmente ad un miglioramento del livello di apprendimento degli studenti e ad un innalzamento del livello delle competenze.

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

Competenze Digitali degli Studenti

Secondo quanto riportato nel documento Competenze chiave per l'apprendimento permanente - quadro di riferimento Europeo, allegato alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, la competenza digitale «presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico».

Considerando le importanti trasformazioni digitali in corso nella Società della Conoscenza e il carattere pervasivo della diffusione delle nuove tecnologie, la comunità educante è chiamata



a rivedere gli strumenti didattici tramite i quali si realizza il processo di insegnamento-apprendimento ed a promuovere percorsi di educazione tali da consentire agli studenti ed alle studentesse di acquisire la competenza digitale in prospettiva sia tecnica che civica.

Nell'Istituto la presenza e l'utilizzo delle tecnologie digitali sono ormai una realtà consolidata da anni: non solo come risorsa strumentale per le discipline d'indirizzo, ma soprattutto come supporto per una didattica innovativa ed inclusiva che consenta da un lato l'utilizzo di diversi linguaggi comunicativi ed espressivi e dall'altro l'utilizzo di più canali di interazione e collaborazione.

Le tecnologie digitali non solo intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) ma si inseriscono anche verticalmente essendo importanti per lo sviluppo di una cittadinanza piena, attiva e informata.

La visione di competenze digitali riprende il paradigma dell'educazione ai media e con i media, attraverso le dimensioni anticipate.

Il digitale è infatti da una parte "nastro trasportatore", media caratterizzato e non neutrale attraverso cui sviluppare e praticare competenze e attitudini, all'interno di e attraverso ogni disciplina; è "alfabeto" del nostro tempo - al cui centro risiede il pensiero computazionale - una nuova sintassi, tra pensiero logico e creativo, che forma il linguaggio che parliamo con sempre più frequenza nel nostro tempo; è, infine, ad un livello più alto, agente attivo dei grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali, di economia, diritto e architettura dell'informazione, e che si traduce in competenze di "cittadinanza digitale" essenziali per affrontare il nostro tempo.

Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei, noto anche come DigComp, rappresenta uno strumento per migliorare le competenze digitali dei cittadini. DigComp è stato sviluppato da JRC come progetto scientifico e con il forte contributo degli stakeholder, inizialmente per conto di DG EAC e più recentemente per conto di DG EMPL.

Il framework non individua strumenti specifici (che privilegiano l'aspetto tecnologico), ma descrive uno sviluppo completo della competenza digitale che corrisponde ai bisogni di cui sono portatori i cittadini (o futuri cittadini) nell'era digitale: bisogno di essere informato, bisogno di interagire, bisogno di esprimersi, bisogno di protezione dei dati personali, bisogno di gestire situazioni problematiche connesse agli strumenti tecnologici ed ambienti digitali.

Area 1:

Informazione e alfabetizzazione nella ricerca dei dati

Competenze specifiche:

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.

Area 2:

Comunicazione e Collaborazione

Competenze specifiche:

2.1 Interagire tramite le tecnologie digitali.

2.2 Condividere tramite le tecnologie digitali.

2.3 Sviluppare le competenze di cittadinanza tramite le tecnologie digitali.

2.4 Sviluppare forme di collaborazione tramite le tecnologie digitali

2.5 Netiquette

2.6 Gestire l'identità digitale

Area 3:

Creazione di contenuti digitali

Competenze specifiche:

3.1 Sviluppare contenuti digitali.

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

3.3 Copyright e licenze

3.4 Programmazione

Area 4:

Sicurezza

Competenze specifiche:



- 4.1 Proteggere i dispositivi
- 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy
- 4.3 Tutelare la salute e il benessere
- 4.4 Proteggere l'ambiente

Area 5:

Problem Solving

Competenze specifiche:

- 5.1 Risolvere i problemi tecnici
- 5.2 Identificare i bisogni e le soluzioni tecnologici
- 5.3 Utilizzare le tecnologie digitali in modo creativo
- 5.4 Identificare gli squilibri nelle competenze digitali

Modalità di realizzazione:

- UDA interdisciplinari per classi parallele;
- Progetti di istituto;
- Sviluppo di PCTO legati all'imprenditorialità digitale (Realizzazione ad esempio di un giornale digitale d'istituto collegato al sito della scuola e/o di un web radio);
- Integrazione dei contenuti nel curriculum educazione civica.

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ALTA FORMAZIONE DIGITALE

1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi

(senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:**



- Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia in modalità sincrona e asincrona.
- Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio inerenti le tematiche del PNSD.

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding / robotica per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con

l'attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Risultati Attesi:

Creazione di un clima cooperativo tra docenti con scambio di esperienze e discussione sulle metodologie didattiche più indicate per ciascuna classe e per ciascun allievo.

Raccolta delle buone pratiche in un data- base.

Creazione di un vasto repertorio di video lezioni e di materiali multimediali.

Possibilità per ciascun allievo di accedere alle lezioni anche da casa quante volte vuole e possibilità di recuperare gli argomenti fondamentali.

Destinatari:

Docenti Interni e comunità scolastica



Istituto Professionale
Gestione delle acque
e risanamento ambi
Unico nella Regione Campania



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ScuolAccogliente

La scuola grazie alla collaborazione di soggetti esterni quali associazioni di volontariato, cooperative sociali ed enti istituzionali ha la possibilità di realizzare attività laboratoriali e uno sportello di ascolto. Il progetto è nato nell'ottica di prevenire e contrastare la violenza di genere, attraverso interventi laboratoriali nelle classi e l'attivazione di uno Sportello di Ascolto con esperti e psicologi il progetto è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- prevenire comportamenti non appropriati;
- intervenire sulle dinamiche inadeguate già strutturate;



- lavorare affinché modelli acquisiti possano essere riveduti e corretti;
- far comprendere e stimolare la curiosità della conoscenza del sesso opposto;
- aiutare i ragazzi al diverso modo di relazionarsi;
- migliorare la relazione tra sessi per una buona riuscita dei rapporti futuri;
- aiutare docenti e genitori al riconoscimento di comportamenti inadeguati che manifestano disagi.

Rete delle scuole multiculturali della Regione Campania

L'attività ha per oggetto la realizzazione di un piano pluriennale di formazione che coinvolgerà, a livello nazionale, mille Dirigenti Scolastici, diecimila docenti e duemila unità di personale ATA di scuole ad elevata concentrazione di alunni con cittadinanza non italiana, articolato su quattro assi (Risorse finanziarie Progetto MIUR n. 740)

- Master (Corsi di perfezionamento in "Organizzazione e Gestione delle Istituzioni Scolastiche in contesti multiculturali");
- attività di ricerca/azione;
- corsi di perfezionamento in didattica dell'Italiano come Lingua Seconda;
- formazione rivolta al personale ATA per la prima accoglienza, il contatto con le famiglie, la gestione degli ambienti di apprendimento e la cura della documentazione educativa e amministrativa.

Protocollo ANPAL

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro mette a disposizione delle scuole, nell'ambito del protocollo MIUR-ANAPAL, dei tutor esperti di mercato del lavoro che supportano l'Istituto nell'implementazione dell'Alternanza. I tutor ANPAL, grazie alla loro conoscenza del territorio e del mondo produttivo locale, svolgono principalmente un'attività di supporto all'incontro tra domanda e offerta creando occasioni di conoscenza e incontro tra scuole e strutture ospitanti nonché nel facilitare l'interlocuzione tra le due parti.



Formazione e orientamento Pre-Universitario Scienze Economiche E Statistiche

Il dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche accoglierà un numero di allievi dell'istituto presso le sue strutture didattiche per motivi di formazione e metterà a disposizione personale addetto alla ricerca e alla sperimentazione.

PLS in Biologia - PLS in Scienze Ambientali - PLS in Chimica

La scuola collabora con il dipartimento scientifico dell'Università di Salerno per attività di orientamento e di informazione rivolte alla formazione degli studenti delle ultime classi (IV e V)

IDEE: Institution of a Deal for Environmental Education

Questo progetto ha le seguenti finalità:

- Rafforzare la continuità e la COLLABORAZIONE tra il DCB e la scuola partner
- Arricchire le COMPETENZE scientifiche di studenti e docenti della scuola partner
- Fornire supporto specifico agli studenti della scuola partner in relazione ad un ORIENTAMENTO consapevole e allo sviluppo del loro percorso formativo e professionale in campo scientifico
- Progettare e realizzare PERCORSI DIDATTICI articolati, che offrano opportunità di approfondimento, ricerca, sperimentazione e cooperazione con altre realtà pubbliche e private
- Incoraggiare un ruolo di DIVULGAZIONE SCIENTIFICA rivolta al territorio da parte della scuola partner attraverso un approccio di "open school"
- Realizzare schemi didattici e cooperativi REPLICABILI, che possano costituire un riferimento per altre istituzioni